COMBATTENTI BERGAMASCHI

Giovanni Battista Abbiati

di Angelo, nato il 25 ottobre 1888 a Treviglio, ivi residente

Caporal Maggiore

Prima Guerra Mondiale 1914-1918

I SEC.

XX SEC.

graduato del 42° Reggimento Fanteria disperso il 3 giugno 1916 sull'Altopiano di Asiago in combattimento - Il reparto, della Brigata "Modena", durante una delle fasi cruciali della Strafexpedition austro-ungarica, era stato trasferito dal settore isontino all'Altopiano dei Sette Comuni dove il 2 giugno si diresse in Val Canaglia, sul margine sud occidentale dell'altopiano, alle spalle del Monte Cengio. Il giorno seguente l'unità venne schierata nel tratto Monte Busibollo - Monte Paù, estremo baluardo della sponda sinistra della Val Canaglia mentre l'ala destra della 32a Divisione (che comprendeva anche i resti delle brigate "Granatieri", "Catanzaro" e "Pescara", riuniti agli ordini del comandante della "Modena") contrattaccò in direzione del Busibollo e del Belmonte impedendo al nemico di proseguire per la sponda sinistra della Val Canaglia. La 28a divisione austro-ungarica dovette quindi arretrare in direzione di Cesuna e si distinse il I/42^, appena giunto di rinforzo. In serata, alle 22 e 45, il Generale Rostagno, Comandante la Divisione, avendo perso dal 29 maggio al 3 giugno oltre 10.000 uomini, essendo rimasti come truppe fresche sono alcuni battaglioni della "Modena", ordinò comunque di arretrare tutti sulla sponda sinistra della Val Canaglia appoggiandosi alla linea Busibollo - Paù dove l'offensiva nemica si fermerà. In quel periodo, che lo vedrà partecipare anche alla successiva controffensiva italiana, il solo 42° Fanteria ebbe 77 morti, oltre 550 feriti e 320 dispersi (2 giugno - 22 luglio 1916)

Documento prodotto il 09/09/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it